



VICARIATO DI ROMA

Roma, 18 settembre 2026

DECRETO

Per rispondere alle esigenze del Vicariato, e al buon funzionamento dei suoi uffici, dopo aver sottoposto le mie intenzioni al Santo Padre in data 7 settembre 2026, e avendo avuto la Sua approvazione provvedo all'assegnazione del coordinamento degli Ambiti pastorali e amministrativi.

La funzione di coordinamento degli Ambiti completa la forma di collaborazione al governo pastorale della Diocesi, esercitata dai vescovi Ausiliari e dai Delegati che riterrò di dover nominare. Essa realizza un collegamento tra il Consiglio episcopale e gli uffici, cosicché questi ultimi possano operare come parti in relazione; tutti a servizio del programma pastorale diocesano.

Sarà mia cura, inoltre, avviare all'interno di ogni ambito, dove riterrò necessario, l'istituzione di una Consulta rappresentativa di presbiteri, diaconi, religiosi e laici, così da sostenere i passi di una effettiva conversione sinodale.

I Direttori degli uffici considerino prioritario del loro servizio praticare l'ascolto, favorire la partecipazione e guidare il processo di attuazione e verifica delle linee diocesane.

Quindi il Vescovo o il Delegato nello svolgimento del suo compito di coordinamento abbia particolare attenzione a incoraggiare la collaborazione non esautorando il ruolo del Direttore che si confronterà con la Consulta e riferirà al Consiglio episcopale, e in ultima istanza a me.

Alla luce di queste premesse assegno:

Al *Moderator Curiae*, nella qualità di mio Delegato, l'Ambito dell'Amministrazione dei beni, l'Ambito giuridico, e il Servizio della Segreteria Generale

a S.Ecc.za Mons Andrea Carlevale, l'Ambito della formazione cristiana e l'Ambito per la cura delle età e della vita;

a S. Ecc.za mons. Alessandro Zenobbi, l'Ambito per la cura del diaconato, del clero, e della vita religiosa;

a S. Ecc.za Mons. Renato Tarantelli Baccari, l'Ambito dell'Educazione;

a S. Ecc.za Mons. Stefano Sparapani, l'Ambito della Diaconia della carità e il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili;

a S. Ecc.za Mons. Marco Valenti, l'Ambito della Chiesa ospitale e «in uscita».

Episcopus Card. Reme